

## COMUNE DI RIPOSTO

Prot. n.  
del

01
04.07.2010



Al Consigliere Rosario Cerra

p.c. Al Sig. Sindaco

Con riferimento alla Sua del 08/09/2009 Prot. n. 16443 e Sue successive interrogazioni anche verbali, avevo ritenuto che l'argomento fosse stato esaurientemente trattato.

Faccio presente di avere sempre prestato particolare attenzione al decoro urbano con interventi mirati al miglioramento dello stesso.

L'Ordinanza Sindacale n. 18 del 12/03/2009, "disciplinava l'affissione pubblica di manifesti di vario genere e divieto di distribuzione di volantini, depliant, manifesti o altro materiale pubblicitario per motivi di tutela di igiene pubblica e decoro urbano".

**Per il rispetto della suddetta ordinanza, curavo la trasmissione di una copia al Comando della Polizia Municipale per l'adozione di ogni provvedimento gestionale, ed agli uffici preposti per la sua massima diffusione.**

Preciso che nei compiti di istituto della Polizia Municipale rientra, la prevenzione e la repressione dell'abusivismo:

- Segnaletica di attività (attaccate ai pali della luce e ai pali della segnaletica stradale);
- transenne parapetonali (pubblicità);
- insegne varie attaccate ai pali ecc.;
- impianti pubblicitari (6 per 3 ecc.);
- impianti pubblicitari luminosi;
- insegne a bandiera (sono illegali);
- insegne luminose e non di attività commerciali, artigianali e industriali;
- cartelloni e striscioni pubblicitari (attaccati ai muri);
- **manifesti in genere attaccati fuori gli spazi comunali;**
- **volantinaggio.**

Considerata la mancanza di risultati, riguardante l'abusivismo selvaggio di manifesti, volantini, dovuto alla mancanza di prevenzione e repressione dell'abusivismo selvaggio di manifesti in genere, il Sindaco su proposta del sottoscritto, con nota n. 14898 del 03 agosto 09, ha istituito un servizio per il controllo sul territorio comunale delle violazioni contro l'ambiente e delle pubbliche affissioni e volantinaggio, destinando a tale servizio **due dipendenti del Comando di Polizia Municipale.**

Successivamente il Sindaco, in sintonia con gli Assessori alla Tutela Ambientale e Decoro Urbano, con la Determinazione n. 61 del 21/08/2009 ha istituito l'Ufficio di Tutela Ambientale, assegnando del personale che è alle dipendenze del Comando della Polizia Municipale che si occupi della vigilanza del territorio comunale ai fini della prevenzione e repressione delle violazioni di cui Ord. n. 18/2009 e del regolamento comunale "Per l'arredo e il decoro dell'ambiente urbano" ecc..

Con l'istituzione dell'U.T.A., considerato che occorre disciplinare per motivi di decoro urbano, le procedure di vigilanza ambientale e repressione dei comportamenti illeciti, in particolare riferimento alle disposizioni dell'Ord. n. 18/2009, al regolamento comunale "Per l'arredo e il decoro dell'ambiente urbano" e il regolamento "impianti pubblicitari ecc." ritenevo, a tale fine, nell'ambito dell'U.T.A., di istituire l'Unità organizzativa del Decoro Urbano.

La mancanza di risultati dovuta al mancato intervento del personale che opera al comando della Polizia Municipale, mi ha indotto, dopo aver avuto degli incontri con il personale preposto, ad rinunciare a tale progetto per evidenti motivi di **inadempimento**.

Inoltre, diverse volte, in merito all'abusivismo selvaggio di manifesti in genere e volantinaggio, sono intervenuto presso il personale dell'Ufficio affissioni pubblicitarie, e personalmente nei confronti dell'attacchino comunale.

Mi permetto di suggerire una migliore organizzazione dell'Ufficio affissione pubblicitarie, con la presenza di un capo ufficio che si occupasse con responsabilità di questo settore, che potrebbe tra l'altro, sicuramente incrementare le casse comunali.

Nonostante che sul bilancio comunale non siano state previste risorse economiche per il decoro urbano, con i miei interventi (regolarizzazione impianti pubblicitari, presegnaletica commerciale ..., e rimozione degli impianti pubblicitari e altro), coadiuvato da dipendenti dell'U.T.C., sono stati ottenuti ottimi risultati, nonostante le difficoltà dovute alla mancata disponibilità della Polizia Municipale. La presenza di un servizio di vigilanza della Polizia Municipale avrebbe incrementato notevolmente le casse del Comune.

Preciso infine in merito all'interrogazione presentata, che le direttive alla Polizia Municipale sono state date con gli atti sopra citati, e che non è facoltà o competenza del sottoscritto intervenire nei confronti del Comando di Polizia Municipale.

Riposto 27/12/2009

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Felice Micheli". The signature is written in a cursive style with a large initial "F" and a long, sweeping underline.